

A.M.A.M. S.p.A.

AZIENDA MERIDIONALE ACQUE MESSINA

(Società unipersonale soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Messina)

Sede Legale: Viale Giostra Ritiro - Messina (ME)

Iscritta al Registro Imprese di: Messina

C.F. e numero iscrizione: 01937820833

Iscritta al R.E.A. di Messina n. 157160

Capitale Sociale sottoscritto €: 5.530.672,00 Interamente versato

Partita IVA: 01937820833

Società unipersonale

Relazione del Collegio Sindacale

sul Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio Sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione RIA GRANT THORNTON S.p.A., con lettera d'incarico sottoscritta dalle parti in data 14/11/2018, con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale

- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 11.442.926-, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	7.586.317	8.326.254	739.937-
ATTIVO CIRCOLANTE	91.994.786	101.874.267	9.879.481-
RATEI E RISCONTI	46.107	52.546	6.439-
TOTALE ATTIVO	99.627.210	110.253.067	10.625.857-

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	1.569.755-	7.733.971	9.303.726-
FONDI PER RISCHI E ONERI	8.281.732	4.675.659	3.606.073
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	187.767	218.391	30.624-
DEBITI	92.658.947	97.543.742	4.884.795-
RATEI E RISCONTI	68.519	81.304	12.785-
TOTALE PASSIVO	99.627.210	110.253.067	10.625.857-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.697.182	29.338.688	9.358.494
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	27.301.239	22.991.658	4.309.581
COSTI DELLA PRODUZIONE	46.946.161	25.510.712	21.435.449
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.248.979-	3.827.976	12.076.955-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	8.972.920-	4.170.748	13.143.668-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	2.470.006	2.329.853	140.153
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.442.926-	1.840.895	13.283.821-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa si è constatato come l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile non risulta ancora adeguato e conforme alle esigenze societarie; si da atto, però, che i vertici societari, sulla base di quanto prospettato nel Piano Industriale approvato nel mese di ottobre 2018, nel quale hanno evidenziato le carenze in termini quali-quantitativi delle risorse umane e di mezzi, come da sempre fatto rilevare pure da questo Collegio nelle relazioni ai bilanci degli esercizi precedenti, stanno provvedendo alla riorganizzazione, implementazione ed adeguamento delle risorse umane e delle strutture aziendali.

Tale attività non può certamente trovare soluzione ed esaurirsi nel brevissimo periodo, poiché ogni implementazione, in termini di uomini e mezzi, deve essere operata nel rispetto delle procedure dettate dalle norme che regolano la materia. Il Collegio sindacale ha rilevato che l'Organo amministrativo, sulla base del suddetto Piano Industriale, sta gradualmente provvedendo all'assunzione di nuovo personale per colmare, con le figure ritenute necessarie, tutte le carenze di organico rilevate, a tutti i livelli.

Il Collegio sindacale ha ravvisato, inoltre, il persistere delle criticità, da sempre rilevate nelle proprie relazioni precedenti, nella gestione del ciclo della fatturazione dei servizi e della riscossione dei relativi crediti, poiché tale attività, sinora operata da soggetto esterno alla società, che peraltro ne ha detenuto tutto il relativo know-how comprese le chiavi di accesso al sistema, è sfuggita al pieno controllo dei vertici aziendali, a tal punto che la vicenda è oggetto di attenzione della Magistratura.

Sul punto, però, il Collegio sindacale informa di essere a conoscenza, come peraltro viene esposto nella relazione sulla gestione, che tale situazione è stata risolta dall'attuale Organo amministrativo, che è riuscito ad ottenere i dati contenuti nel vecchio sistema informativo e ne ha impiantato uno nuovo, che è già entrato in funzione, anche se ancora in fase di avvio, completo ed integrato per la gestione di tutti i dati ed i documenti aziendali, compreso il ciclo della fatturazione e della riscossione; detto sistema, gestito adesso con risorse interne e con sistemi controllati, dovrebbe eliminare totalmente, anche se progressivamente, tutte le criticità da sempre rilevate nella fatturazione del servizio idrico/fognario e nella riscossione dei crediti, consentendo agli organi deputati di poter effettuare un controllo più capillare e puntuale, riducendo e addirittura eliminando il rischio di prescrizione dei crediti vantati nei confronti della utenza.

Con riferimento ai dati esposti in bilancio, va, altresì, precisato che il rischio di inesigibilità

dei crediti verso l'utenza è stato debitamente valutato dal C.d.A. (con esclusione di quelli verso l'Ente controllante e verso le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima), a fronte dei quali è stato previsto un maggior fondo svalutazione crediti di € 14.371.603 che, pertanto, è stato incrementato da € 22.860.127 (dato al 31/12/2017) ad € 37.231.730. L'Entità complessiva del fondo alla fine dell'esercizio, che è pari a circa il 36% di tutti i crediti verso l'utenza, viene ritenuto dal C.d.A. come ampiamente argomentato nella nota integrativa del bilancio, idoneo a rappresentare il rischio di inesigibilità dei crediti alla data del 31/12/2018. Si ritiene che lo stanziamento operato dal C.d.A. sia congruo, in termini prudenziali e cautelativi, per la copertura del rischio di inesigibilità dei crediti verso l'utenza iscritti in bilancio;

- si è preso atto, con riferimento all'attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, prevista e disciplinata dal D. Lgs. n. 231/2001, che l'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'esercizio 2018, ha monitorato il rispetto del Modello Organizzativo da parte della struttura aziendale, rilevando che le attività svolte non hanno evidenziato particolari criticità ai fini della prevenzione dei reati previsti dal medesimo decreto; pertanto, l'O.d.V. ha rilevato che l'attuale Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società, è risultato adeguato per lo svolgimento dell'azione di prevenzione dei reati di cui allo stesso D. Lgs. n. 231/2001;
- si dà atto che nella Relazione sul governo societario, redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., contenuta anche nella Relazione sulla gestione, il Consiglio di Amministrazione ha illustrato adeguatamente l'attuale assetto di *corporate governance* ed il presidio dei rischi aziendali;
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate. Si segnala, soltanto, che è stato operato un riallineamento di partite di credito/debito intercorrenti con l'Ente controllante e Socio unico Comune di Messina, con riferimento ai saldi contabili al 31/12/2017, che hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze attive/passive e patrimonializzazioni di partite;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge;
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sul punto, il Collegio sindacale, in relazione al risultato di esercizio rilevato dalla Società, consistente in una perdita di € 11.442.926, dal quale scaturisce un patrimonio netto negativo di € 1.569.755, fa presente che l'Organo amministrativo – come si legge nella nota integrativa del bilancio – attribuisce a fattori di carattere eccezionale e che già dal 2019 prevede il ritorno della società alla redditività.

Quanto al patrimonio netto negativo, il Collegio sindacale è al corrente che il Socio unico si è già impegnato verbalmente nel voler assumere tutte le misure necessarie volte alla ricapitalizzazione della società, come anche esposto dallo stesso Organo amministrativo nella propria relazione. Alla luce di tale impegno del Socio e dell'analisi del piano economico

finanziario 2019-2022, la continuità aziendale non viene posta in discussione da parte dell'organo amministrativo. Sul punto, il Collegio sindacale non esprime alcun rilievo;

- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione;
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo, con la sola incertezza circa la esatta esibibilità dei crediti vantati nei confronti dell'utenza;

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento;
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e rilevato, e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2018, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

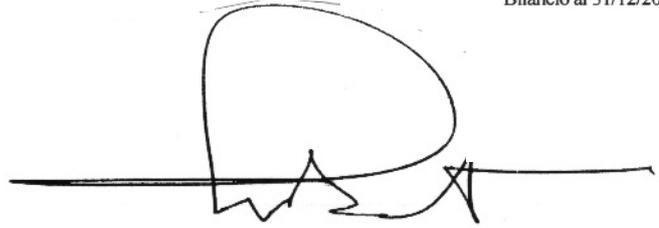
Con riferimento alla perdita rilevata di € 11.442.926, è necessario che il Socio unico provveda senza indugio alla ricapitalizzazione della società, come già peraltro preannunciato che farà, o, in difetto, all'assunzione dei provvedimenti previsti e disciplinati dall'art. 2447 del codice civile.

Messina, 23/11/2019

Il collegio sindacale

Dott. Lorenzo Donato

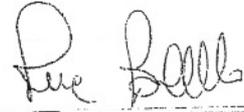
Presidente



A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of a large loop at the top and a horizontal line with a small flourish at the end.

Dott.ssa Rita Bilello

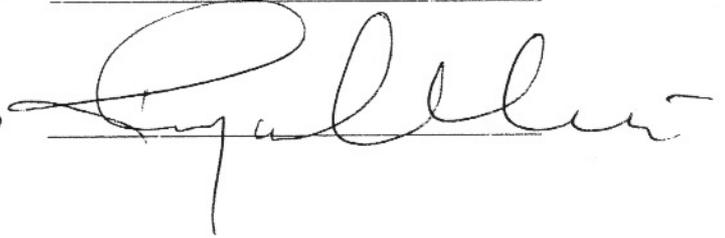
Componente effettivo



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rita Bilello' in a cursive style.

Dott. Pasquale Cucè

Componente effettivo



A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pasquale Cucè' in a cursive style.